

Samp

Obiettivo attaccante piacciono Ferreyra, Mitroglou e Barrow

Il club a caccia di una punta che possa garantire 7/8 gol nel girone di ritorno. Ma va sfolta la rosa: Rigoni e Caprari potrebbero partire e Gaston è in scadenza

Cagliari contro Sampdoria lunedì sera mette di fronte la squadra con la più alta percentuale realizzativa in questa Serie A (17.5% ed è il Cagliari) e quella con la peggiore (il 4.7% per la Samp). Il terzo miglior attacco casalingo del campionato (15 gol), sempre i rossoblù, contro il secondo peggiore (4). Sarà questo uno dei tanti temi del posticipo di lunedì della Sardegna Arena. Claudio Ranieri è consapevole delle difficoltà che i suoi ragazzi stanno incontrando nella finalizzazione e ci sta lavorando parecchio in settimana. Lunedì dovrebbe toccare nuovamente alla coppia Gabbiadini-Quagliarella, con il sostegno di Ramirez.

Nei prossimi giorni poi, dopo la doppia trasferta di Cagliari (giovedì c'è anche il confronto in Coppa Italia), tecnico e società si vedranno per fare il punto sul mercato di gennaio. Certamente si parlerà di sfolto della rosa, almeno 3 o 4 elementi potrebbero lasciare la Samp a gennaio, in prestito o a titolo definitivo (se si trova una sistemazione condivisa). Ranieri preferirebbe lavorare con una ventina di giocatori di movimento, ora sono 24. L'intervento in entrata andrà fatto in attacco. È la priorità. C'è bisogno di una punta che garantisca un contributo di almeno 7/8 gol, in aggiunta a quelli che dovranno fare Quagliarella e Gabbiadini. Già da qualche tempo il ds Osti e il responsabile dello scouting della prima squadra Pecini stanno

guardando video e partite, tracciando profili. Mentre sono diversi i procuratori che stanno proponendo (anche direttamente a Ferrero) i loro assistiti. Ultimamente, ad esempio, Facundo Ferreyra, ai margini nell'Espanyol. L'argentino era già finito in orbita Samp nella primavera scorsa. E il greco Kostas Mitroglou, di proprietà del Marsiglia e attualmente in prestito al Psv.

La scelta sarà strettamente dipendente dal budget che Ferrero metterà a disposizione dei suoi dirigenti. Al momento la sensazione è che a gennaio non ci siano grandi investimenti in vista, a differenza dell'anno scorso quando la Sampdoria spese più di venti milioni per anticipare il riscatto di Audero e acquistare Gabbiadini. Tra i profili attenzionati c'è di tutto, la scrematura e la definizione degli obiettivi sarà fatta insieme a Ranieri. C'è qualche giovane da chiedere in prestito come Barrow dell'Atalanta, quel Kean che nell'Everton sta incontrando parecchie difficoltà e anche il turco Under, che potrebbe uscire dalla Roma. Poi ci sono gli "esuberanti" altrui, alcuni già proposti e altri contattabili, come Perotti sempre della Roma e Piatek del Milan. Il polacco ha un breve trascorso genoano nel curriculum, ma il lodo-Bertolacci sembra ormai avere sdoganato questo fronte. Qualcosa, nel senso di qualche scambio, potrebbe essere imbastito ad esempio con Udinese e Spal, che hanno due situazioni che la società blucer-

6 le reti delle punte doriane: Gabbiadini 3, una per Bonazzoli, Caprari e Quagliarella

4,7 la percentuale realizzativa della Sampdoria, la peggiore al momento della A

NOTIZIARIO

L'arbitro
Il posticipo di lunedì lo dirigerà Aureliano

Toccherà a Aureliano di Bologna dirigere Cagliari-Samp di lunedì. Il suo staff sarà completato dagli assistenti Baccini e Rocca, quarto uomo Rapuano. Addetti al Var, Abisso e Ranghetti.

Gli avversari
In dubbio Ceppitelli problemi in difesa

Problemi in difesa per il Cagliari. Squalificati Olsen e Cacciatore, Ceppitelli è alle prese con una fascite plantare e Faragò con un ematoma. Pronto al rientro però il terzino Pellegrini.

chiata sta seguendo, quella di Lasagna e quella di Petagna. Passato da Bogliasco sei anni fa, quando era ancora un ragazzo e adesso fatto e finito.

Non viene trascurato nemmeno il mercato estero, al quale la Samp continua a dedicare un'intensa attività di scouting. Martedì sera ad esempio Osti e Pecini sono stati avvistati in tribuna al New White Hart Lane, per Tottenham-Olimpiakos di Champions. Tra i profili giudicati interessanti (anche per prezzo) c'è quello dell'Under 21 norvegese Thorstvedt del Viking. Tra i "sogni" possibili il serbo Mitrovic del Fulham, che Ranieri conosce bene per averlo allenato proprio a Craven Cottage e il francese Germain del Marsiglia, che il tecnico conosce dai tempi del Monaco (giocava con Falcao).

Il discorso della punta in entrata va anche a incastrarsi con quella, o quelle, in uscita. Perché al nuovo arrivo andrà fatto posto. Quagliarella è "intoccabile" e ha raggiunto l'accordo per il rinnovo. Al momento sono in rialzo le quotazioni di Gabbiadini e in ribasso quelle di Caprari (che potrebbe appunto entrare in qualche scambio) e di Rigoni, il cui futuro è da ritrattare con lo Zenit, proprietario del cartellino. E poi un discorso andrà fatto pure su Ramirez. Il suo contratto scade nel 2021. O si inizia a parlare di rinnovo, oppure il prezzo del suo cartellino inizierà fisiologicamente a scendere dopo gennaio. —

DAM. BAS.



ALLENAMENTO A BOGLIASCO, GOL E VITTORIA IN PARTITELLA

Quagliarella è pronto Ritorno all'Arena dove firmò una doppietta in 7'44"

Da quando è stato inaugurata la Sardegna Arena, il 10 settembre del 2017, il Cagliari ci ha giocato 45 partite di campionato. E sono stati solamente tre gli avversari che sono riusciti a segnare una doppietta (nessuna tripletta) nell'attuale casa della formazione rossoblù: Mauro Icardi con l'Inter, Dusan Vlahovic con la Fiorentina e Fabio Quagliarella con la Sampdoria.



Quagliarella in gol a Cagliari

Quella del blucerchiato è stata però la più veloce di tutte, si è concretizzata in 7'44". Era dicembre, proprio come quest'anno, si giocò però il 9 e non il 2 come lunedì. Primo gol su assist di Ramirez, tocco di punta a anticipare Cragno, raddoppio di sinistro chirurgico sul secondo palo, ancora dopo una combinazione con l'uruguayano (fantastico assist no look di tacco). Poi nella ripresa con rocambolesco gol di Fariás e con Pavoletti in dieci minuti ristabilirono la parità.

Un campo quindi che ispira Quagliarella, che lunedì sera ci sarà, una trasferta notoriamente ostica per la Samp che non vince in Sardegna dall'ormai pluricitato 3-0 del novembre 2007. Il colpo alla

caviglia di Troost-Ekong è stato assorbito, ieri mattina l'attaccante si è allenato regolarmente con i compagni, vincendo, e segnando, anche con la sua squadra (Murillo, Leris, Murru, Linetty e Falcone) il torneo finale di partitelle a campo ridotto. Con tanto di video e foto postate sui social. La seduta di ieri al Mugnaini si è prolungata per un paio d'ore, Ranieri ha così annullato l'appendice di lavoro pomeridiana. A Cagliari mancheranno gli indisponibili Bereszynski, Depaoli, Bertolacci e Bonazzoli. E anche Barreto non sta recuperando e si avvia verso il forfait.

Oggi il programma prevede una sola seduta, sempre al mattino. —

DAM. BAS.



«NEI NEGOZI PENSANO CHE IO VOGLIA RUBARE»

Razzismo, Aluko lascia la Juve

Eniola Aluko lascia la Juventus femminile dopo 18 mesi e torna a Londra. La calciatrice di colore in un'intervista al Guardian racconta di problemi fuori dal campo: «Nei negozi pensavano che volessi rubare, e in aeroporto ero controllata come Escobar».



In alto il gambiano Musa Barrow, 21 anni, dell'Atalanta, già 39 presenze e 4 gol in Serie A, considerato uno dei talenti emergenti del nostro campionato; a sinistra Andrea Petagna, 24 anni, della Spal, 118 presenze e 29 gol in A; al centro Kevin Lasagna, 27 anni, dell'Udinese, 114 presenze e 25 gol in A; sopra Facundo Ferreyra, 28 anni, dell'Espanyol, già seguito in primavera

Ranieri iniziò in Sardegna e si emoziona al ricordo di quel triennio «Mi brillano gli occhi per la Roma e i sardi». Che portò dalla C alla A

Sir Claudio e il Cagliari, storia di un amore da scordare lunedì sera

LA STORIA

Dario Freccero

«**A**me brillano gli occhi per due squadre: la Roma e il Cagliari». Della Roma si sapeva, il Cagliari è una mezza sorpresa. Eppure è così: il cuore di Sir Claudio Ranieri è diviso a metà tra la capitale e la Sardegna. Perché? Se non ci fosse stato il Cagliari, forse non ci sarebbe stato il Ranieri allenatore e neppure il miracolo del Leicester. È in Sardegna infatti che il mito del tecnico romano è iniziato, a fine anni Ottanta. Quando Ranieri era un ex difensore del Catanzaro che tentava la carriera in panchina e dopo le prime esperienze tra i dilettanti del Vigor Lamezia e poi Serie C, al Campania Puteolana, conquistò la considerazione dei sardi appena retrocessi in C (1988). Il feeling scattò col dirigente Carmine Longo e poi con l'allora patron sardo, Tonino Orrù, che gli affidò la panchina. Scelta azzeccata: in tre anni i sardi passarono dalla C alla A con una leggendaria cavalcata sulle ali di un rilanciato Matteoli in regia e poi completata dall'arrivo di fenomeni uruguayani che si chiamavano Fonseca e Francescoli. Ranieri, di quel triennio, conserva un'emozione viva ancora oggi. Nella sua biografia racconta che alla moglie che gli chiedeva le prime impressioni rispose «mi hanno affidato una Ferrari, devo solo evitare che faccia incidenti». Il fiuto insomma era già fino e quella Ferrari sfrecciò prima in C, poi in B, quindi in A,



Claudio Ranieri ai tempi del Cagliari, dal 1988 al 1991

consentendo a Sir Claudio di spiccare il volo in carriera: l'anno dopo, nel '92, arriverà la chiamata del Napoli di Ferlaino per il post Maradona. Ecco perché a Cagliari e alla terra sarda Ranieri è così legato. Ed ecco perché la doppia sfida della settimana prossima, tra lunedì sera in campionato e giovedì nel bis in Coppa Italia, assume ancora più significati oltre a quello fondamentale di capire se la Samp è davvero guarita o no. Per Ranieri, oltretutto, la sfida di lunedì sarà la panchina numero 374 in A, traguardo che non molti allenatori possono vantare. Con la Samp sarà la settima volta e il bilancio finora recita 2 vit-

torie, 3 pareggi e una sconfitta. Ai sardi Sir Claudio è affezionato ma non significa che gli farà sconti: nei 21 scontri precedenti li ha battuti 12 volte perdendo solo 5 (e 4 pareggi). Peggio va alla Samp che come spesso succede fuori casa ha masticato più amaro che dolce. Nelle 43 sfide in terra sarda soltanto 5 volte i blucerchiati sono riusciti a vincere e l'ultima volta 12 anni fa, nel 2007, quando in panchina c'era Mazzarri e finì 0-3 con gol di Volpi, Caracciolo e Maggio. Per la cronaca quel 4 novembre 2007 portò all'esonero dell'allora tecnico sardo, un certo Marco Giampaolo, mentre Mazzarri che rischiava si salvò...

ERA PREVISTA DOPODOMANI



Delusione per i runner genovesi

Genova Marathon annullata per maltempo e strade bloccate

Non c'è pace per la Liguria, e anche i runner ne pagano le conseguenze. Con le autostrade chiuse o semiparalizzate da crolli, frane e controlli sui viadotti a rischio, il traffico su Genova sta subendo pesanti conseguenze. Impensabile, in questo momento, chiudere altre strade cittadine per consentire lo svolgimento della Genova City Marathon, che era in programma dopodomani mattina ed è stata annullata ieri con un comunicato del comitato organizzatore presieduto da Antonio Lista: «In seguito alle precipitazioni temporalesche che negli ultimi giorni hanno colpito la città di Genova, provocando frane nella zona di Corso Perrone e allagamenti di strade coinvolte nel tracciato, viste le abbondanti piogge previste per domenica 1 dicembre, vista la situazione venutasi a creare sull'autostrada A26, si comunica che la seconda edizione della Genova City Marathon viene annullata e rimandata a data da destinarsi. Chiunque voglia essere rimborsato può scrivere a maratona.genova@libero.it entro il 15 dicembre 2019 indicando nome, cognome, numero iscrizione e codice Iban».

Una disdetta per i corridori, perché per preparare una maratona occorrono almeno tre-quattro mesi. Ma il maltempo eccezionale degli ultimi giorni ha colpito anche altre città: domenica scorsa la maratona di Torino è stata annullata mezz'ora prima della partenza, a causa dell'allagamento di corso Moncalieri. Numerose le proteste perché ad avviso di molti la gara andava annullata prima, risparmiando a molti atleti il viaggio fino a Torino. C'è chi si è iscritto la mattina stessa alla gara più corta, e dopo pochi minuti ha saputo che era stata annullata. Doppia la beffa per i tanti corridori che, non avendo potuto correre lì, si erano subito iscritti a Genova. «Potevamo arrivare a 700-800 persone, più quelli della Fantozzi Run - dice Lista - è un vero peccato. Ora mi prendo una settimana di riflessione, poi vedremo come muoverci per il prossimo anno». Intanto, per chi ha perso le gare di Torino o Genova, c'è la possibilità di avere uno sconto di 20 euro a Sanremo, dove la maratona è in programma l'8 dicembre. Iscrizioni e informazioni sul sito www.sanremomaratathon.it.

C.P.

25 MASSAGGI E CURE ESTETICHE DIVERSE

A.A.A.A.A.A. RAPALLO massaggiatrice orientale Tel. 366.410.8258
A.A.A.A.A. SESTRIPONENTE Massaggi Orientali. Novità! Tel. 333.5452468
A.A.A.A.A. BRIGNOLE-FOCE Nuova Orientale. Tel. 333.6086936
A.A.A.A.A. MARASSI-BRIGNOLE(STADIO) Nuova Orientale. Tel. 334.3833888
A.A.A.A. RAPALLO italiana novità signora intrigante trasgressiva. Tel. 377.17.13.016
A.A.A. GENOVA Foce massaggiatrice, presenza bellissima. bravissima. Tel. 340/0559284
A.A.A. NUOVA massaggiatrice tutti i giorni Genova Sampierdarena. Tel. 351/1515336

A.A. LASPEZIA italiana, bellissima, elegante, grande massaggio Tel. 0187.717633
A. CHIAVARI novità affascinante signora matura, esuberante, giunonica, relax garantito Tel. 3511684112
A. GENOVAPONTEDECIMO novità, bellissima tx, esuberante, molto femminile, relax assoluto Tel. 3203497003
A. RAPALLO 2 ragazze orientali appena arrivate.
Disponibili dolci presenze. Tel. 366.52.79.965
A. RAPALLO 2 ragazze orientali, appena arrivate, disponibili, dolci presenze. Tel. 338.741.3656
CHIAVARI prima volta tx mora alta molto disponibile pochi giorni Tel. 331.2387036
GENOVA Brignole appena arrivata bellissima orientale massaggiatrice dolce paziente disponibilissima. Tel. 351/1586852

GENOVA San Fruttuoso nuova massaggiatrice giapponese molto brava, disponibile. Tel. 327/7029929
GENOVAFOCE accompagnatrice studentessa italiana giovanissima bellissima per momenti indimenticabili Tel. 389.4977567
SAVONA italianissima primissima volta esperta massaggiatrice per un totale relax Tel. 380.2686717
SESTRILEVANTE italiana, coccolona, completissima per ogni fantasia, relax indimenticabile. Tel. 324.6875872
SESTRILEVANTE nuove massaggiatrici giapponese, molto brave, disponibili, bellissime presenze. Tel. 389.5726005
TX Genova abilissima italiana tx, relax molto completo, disponibile 24h. 339/5705821

Z.Z. SESTRIPONENTE Massaggio Orientale. Fresca, bellissima presenza. Tel. 327.6692855

ATLETICA

Straneo, Bertone e Incerti alla 42 km di Valencia

Presenza italiana di primo piano, al femminile, nella maratona di Valencia di domenica 1 dicembre. Saranno in gara le tre atlete che hanno indossato la maglia azzurra alle Olimpiadi di Rio 2016: Valeria Straneo, Catherine Bertone e Anna Incerti. La Straneo, 43 anni, primatista nazionale, torna al via a un anno dall'ultima esperienza proprio nella città spagnola in cui aveva chiuso con 2h30'26". La Bertone, 47 anni, ha firmato il record personale nella Mezza nella sua Aosta: 1h12'39" a fine ottobre. La 39enne Incerti ha corso in 1h13'23" a Gorizia. Lo standard di iscrizione per i Giochi olimpici di Tokyo è fissato a 2h29'30".

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



A. Manzoni & C. S.p.A.
Via Nervesa, 21 - 20139 Milano
Tel. 02 574.941

Filiale di Genova
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010 5388200 - Fax 010 5388298

IL SECOLO XIX